

## “Citizen science” dal ponte del traghetto

DOPO il positivo esordio dell'anno scorso, entra nel vivo in maggio la campagna di avvistamento cetacei e tartarughe marine dai traghetti di linea in servizio nelle acque italiane e in altre rotte mediterranee. Ad aguzzare la vista, insieme ai ricercatori, ci sono

volontari formati, pronti a segnalare dorsi, pinne o soffi sulla superficie marina. Si tratta del progetto Life Conceptu Maris, coordinato da Ispra (con la Stazione Zoologica Anton Dohrn, le università di Milano Bicocca, Palermo, Torino, Valencia e altri). Nel 2023 sono stati 2.453 gli avvistamenti, tra balenottere, capodogli, delfini e tartarughe, oltre ai più rari globicefali, grampi e zifii. Quest'anno sono 17 le rotte seguite a bordo di 6 compagnie di navigazione, tra cui le Napoli-Palermo, Cagliari-

Palermo, Livorno-Golfo Aranci, Livorno-Bastia, Savona-Bastia, Civitavecchia-Barcellona e Ancona-Patrasso. Le navi fungono da veri e propri laboratori galleggianti: Conceptu Maris, fino al 2025, si occuperà anche di incrementare le



GETTY IMAGES

conoscenze sull'ambiente marino, accoppiando ricerca tradizionale e nuove tecnologie. Come la tecnica “edna”: da campioni d'acqua si possono rilevare tracce biologiche lasciate dagli animali e riconoscere la specie. Attraverso

il monitoraggio, si valuta lo stato di conservazione degli animali marini per poi poter individuare le misure più efficaci per tutelarli.

(Simone Repetto)